



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

## IPPC

**Direttiva Europea 2010/75/UE**

**D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii**



ALLEGATO "C" alla DD DPC026/196 del 08/08/2022  
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

## SCHEDE INTEGRATIVE RIFIUTI

**DENOMINAZIONE AZIENDA**

**METALFERRO SRL**

Data 04.07.2022

Firma.....

# INT 1

## STOCCAGGIO RIFIUTI

### Deposito preliminare (D15) e/o Messa in riserva (R13)

RESPONSABILE TECNICO	
Nominativo del responsabile tecnico	Dott. Massimo Ripà
Qualifica professionale del responsabile tecnico	Direttore Tecnico

DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA					
Art. 208 del D. Lgs. 152/06	SI		Artt. 216 e 217 del D. Lgs. 152/06		NO

DEFINIZIONE DELL'OPERAZIONE					
Deposito preliminare – D15		NO	Messa in riserva – R13	SI	

Codici CER ammessi	Capacità massima istantanea del deposito		Quantità Annua		Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Tempo di permanenza massimo
	t	m³	Pericolosi *	Non Pericolosi			
020104	30.600	/		100	TIPOLOGIA 1 – RIFIUTI PLASTICI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
070213				500			
070299				100			
120105				5.000			
150102				40.000			
160119				1.000			
170203				500			
191204				40.000			
200139				500			
191212				40.100			

020110	13.000	/		100	TIPOLOGIA 2 – RIFIUTI METALLI FERROSI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
100903				50			
120101				2.000			
120102				2.000			
150104				1.000			
160117				10.000			
170405				61.000			
190102				50			
191001				1.000			
191202				1.000			
200140				500			
100201	5.000	/		50	TIPOLOGIA 3 – RIFIUTI METALLI NON FERROSI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
100202				50			
100210				50			
100299				50			
100601				50			
100602				50			
100809				50			
100811				50			
100899				50			
101003				50			
110206				50			
110299				50			
110501				100			
110599				500			
120103				3.000			
120104				5.000			
120117				50			
120199				100			
150106				1.000			

160118				10.000			
170204*				50			
170401				10.000			
170402				3.000			
170403				5.000			
170404				1.000			
170406				500			
170407				5.000			
170409*				50			
191002				1.000			
191203				1.000			
030101	530	/		50	TIPOLOGIA 4 – RIFIUTI LEGNO	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
030105				50			
030199				50			
150103				1.000			
170201				300			
191207				100			
200138				100			
150101	120	/		1.000	TIPOLOGIA 5 – RIFIUTI CARTA CARTONE	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
191201				100			
200101				500			
150107	560	/		1.000	TIPOLOGIA 6 – RIFIUTI VETRO	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
160120				1.000			
170202				500			
191205				100			
200102				500			
101311	100	/		50	TIPOLOGIA 7 – RIFIUTI INERTI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
170101				50			
170102				50			

170103				50			
170107				50			
170802				50			
170904				50			
160209*	2.400	/	50		TIPOLOGIA 8 – RAEE	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
160210*			100				
160211*			50				
160213*			2.050				
160214			2.500				
160215*			50				
160216			200				
160601*			200				
200121*			10				
200123*			40				
200135*			50				
200136				50			
160103	10.600	/	50		TIPOLOGIA 9 – RIFIUTI DA VEICOLI FUORI USO	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
160106			20.050				
160112			50				
160116			50				
160122			9.000				
160104*				1.000			
160605	20	/		100	TIPOLOGIA 10 – BATTERIE ED ACCUMULATORI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
200134				500			
160801	100	/		200	TIPOLOGIA 11 – CATALIZZATORI ESAURITI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
160907*			50				

170410*	2.100	/	100		TIPOLOGIA 12 – CAVI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
170411				15.000			
190501	910	/		50	TIPOLOGIA 13 – RIFIUTI URBANI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
200203				1.000			
200301				5.000			
200307				2.000			
090110	1.350	/		50	TIPOLOGIA 14 – ALTRI RIFIUTI	Cumuli su superficie impermeabile	1 anno
090112				50			
110114				50			
150105				1.000			
150110*			50				
150202*			3				
150203				50			
160306				500			
191211*			100				

\*Verificare attività di cui al punto 5.5 All. VIII Parte II D. Lgs. 152/06

## MODALITA' DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

Sulla base dei manuali operativi redatti in occasione dell'adesione ai Sistemi di gestione Qualità e Ambientale e delle procedure definite dall'azienda è possibile delineare le modalità esecutive del ciclo di lavorazione.

Il processo di recupero dei rifiuti è principalmente orientato all'ottenimento di un materiale trattato (che può essere classificato ancora come rifiuto o come materia prima seconda).

Il processo di recupero e stoccaggio dei rifiuti si compone delle seguenti fasi principali, non tutte eseguite su ciascuna macrotipologia di rifiuti:

- ricezione dei rifiuti e procedure di accettazione
- attività di recupero:

Stoccaggio dei rifiuti in ingresso

Preselezione

Cernita manuale/selezione meccanica

Macinazione,

frammentazione o triturazione

Compattazione e riduzione volumetrica

Stoccaggio dei materiali trattati/rifiuti

Invio a destinazione finale

Come previsto dalle Procedure Operative del SGQ adottato, prima della ricezione dei rifiuti, i conferitori inviano alla Metalferro la richiesta di conferimento presso l'impianto, sulla quale vengono riportati i CER e le quantità dei rifiuti nonché la restante documentazione attestante l'idoneità alla gestione e al trasporto dei rifiuti stessi.

A seguito del ricevimento della scheda compilata, eventualmente accompagnata da analisi di laboratorio effettuate sui rifiuti medesimi, l'azienda provvede a verificare la corrispondenza della richiesta con i limiti e le condizioni stabilite dai provvedimenti autorizzativi vigenti; verificata tale idoneità, è possibile programmare la data del ritiro/conferimento.

Condizioni di accettazione dei rifiuti

Il Responsabile della logistica, prima di accettare lo scarico dei rifiuti da parte dei conferitori, verifica che questi possiedano tutti i requisiti stabiliti in fase di contrattazione e omologa.

Questa operazione viene effettuata registrando altresì su apposito modulo le varie tipologie di rifiuti presenti allo scarico.

Inoltre, in tale fase, viene definita la linea/sezione di destinazione del rifiuto all'interno del complesso impiantistico e la relativa zona di stoccaggio in ingresso. Il Responsabile logistica verifica preliminarmente che il conferitore sia stato precedentemente autorizzato al conferimento e, in secondo luogo, che la categoria di rifiuti trasportata coincida con quella autorizzata; verificate le autorizzazioni, Responsabile logistica controlla la conformità del formulario d'identificazione rifiuti e della scheda descrittiva e/o analisi chimica. Tutti i conferitori autorizzati sono registrati in apposito elenco riportante, per ciascuno, le categorie di rifiuto da conferire. Tale elenco, disponibile presso l'impianto, viene redatto ed aggiornato dal Responsabile logistica.

Ultimata la verifica documentale il Responsabile, o un addetto alla logistica, pesa l'automezzo e poi autorizza lo scarico. Durante la fase di scarico il Responsabile logistica controlla se i rifiuti corrispondono effettivamente a quanto indicato nella documentazione di accompagnamento. Effettuata la pesa dell'automezzo privo dei rifiuti e verificata la correttezza di tutte le fasi di ricezione rifiuti, il Responsabile logistica registra sul formulario d'identificazione dei rifiuti data e ora del conferimento e quantità di rifiuti scaricata; Responsabile logistica spilla lo scontrino della pesa al formulario. Il timbro e la firma apposti da Responsabile logistica sul formulario di identificazione attestano l'avvenuto controllo in fase di ricezione dei rifiuti. Eventuali problematiche riscontrate da Responsabile logistica durante la fase di accettazione rifiuti vanno segnalate mediante apertura della Non Conformità e amministrate secondo le procedure adottate.

I rifiuti da sottoporre a lavorazione vengono gestiti grazie al software specifico, il quale è in grado di fornire in qualunque momento le seguenti informazioni:

- N. e data formulario di scarico
- Conferitore dei rifiuti
- Codice rifiuto
- Kg da mettere in lavorazione

In attesa di essere sottoposti all'attività di recupero, infatti, i rifiuti vengono stoccati provvisoriamente presso aree opportunamente identificate, secondo la normativa vigente, come indicato nella planimetria allegata (cfr. Allegato B.1).

### **INFORMAZIONI SULLO STOCCAGGIO**

Con l'accettazione del carico, il materiale viene preso in consegna dagli addetti dell'impianto, che dirigono l'automezzo verso l'area di ricevimento dei rifiuti, posta all'interno del capannone, e procedono allo scarico dei rifiuti stessi.

La gestione dei flussi di materiale e dei transiti di automezzi è supervisionata dall'addetto alla logistica, che pertanto indica al conducente del mezzo la corsia abilitata allo scarico e la porzione di area su cui depositare i rifiuti.

L'addetto allo scarico provvede a movimentare i rifiuti, per mezzo di benna, carrello, pala, ecc ... a seconda del tipologia del materiale, ed a posizionare i rifiuti stessi nelle rispettive aree di stoccaggio, avendo sempre cura di garantire uno idoneo spazio di accesso alle altre aree e ampi corridoi di transito e movimentazione.

Tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti sono realizzate su pavimentazione industriale impermeabilizzata dotata di rete di drenaggio delle acque meteoriche. Inoltre, talune tipologie di rifiuti sono stoccate sotto tettoia o all'interno di capannoni (ad esempio i RAEE) al fine di evitare il dilavamento di sostanze pericolose in occasione di precipitazioni meteoriche.

Dalle zone di deposito materiali in ingresso, gli operatori addetti all'alimentazione delle varie sezioni impiantistiche provvedono a trasferire alle tramogge di carico, mediante benna o altro mezzo sollevatore, il rifiuto da avviare al trattamento. A seconda delle caratteristiche del rifiuto e del prodotto finale desiderato, i materiali vengono selezionati e/o trattati nelle specifiche linee di lavorazione.

Alla fine del ciclo di lavorazione si effettua la pressolegatura dei rifiuti/materiali recuperati, ovvero gli stessi sono stoccati all'interno di box, contenitori o cumuli nelle rispettive zone di stoccaggio post-trattamento.

Le balle di rifiuto in uscita dalle presse possono essere stoccate una sull'altra fino ad un'altezza di circa 3,5 metri, in virtù della stabilità garantita dalla legatura automatica e filmatura.

#### **STOCCAGGIO dei MATERIALI TRATTATI ed AVVIO a RECUPERO / SMALTIMENTO**

Al raggiungimento dei quantitativi di stoccaggio prefissati o comunque sufficienti per rendere l'evasione del carico funzionale ed economicamente vantaggiosa, si provvede al trasferimento dei rifiuti stoccati agli impianti di smaltimento/recupero finale autorizzati.

I materiali selezionati sono caricati sui automezzi di trasporto al destino finale, ed una volta eseguite operazioni di pesatura e registrazione FIR in uscita, trasferiti alle specifiche destinazioni.

Il Sistema di gestione consente il monitoraggio in tempo reale dei quantitativi di rifiuti presenti in impianto e suggerisce la necessità di procedere al trasferimento dei rifiuti presso le assegnazioni finali.

**D.Lgs. 13 gennaio 2003, n° 36**

[illegible]

## **GESTIONE DEL BIOGAS**

## **MODALITA' DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI**

<b>ELEMENTI DI SINTESI DEI PIANI DI GESTIONE</b>
<b>Piano di gestione operativa</b>
<b>Piano di ripristino ambientale</b>
<b>Piano gestione post-operativa</b>
<b>Piano di sorveglianza e controllo</b>
Come da Linee Guida previste dal DGR226/09

<b>Allegati alla SEZIONE INT 2</b>	
Planimetria e sezioni discarica (ultimo rilievo planoaltimetrico)	INT 2.1
Piano di Gestione Operativa	INT 2.2
Piano di ripristino ambientale	INT 2.3
Piano Gestione Post-operativa	INT 2.4
Copie dichiarazioni trimestrali	INT 2.5
Altro	

## Scheda INT 3

### ATTIVITA' SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

RESPONSABILE TECNICO	
Nominativo del responsabile tecnico	Dott. Massimo Ripà
Qualifica professionale del responsabile tecnico	Direttore Tecnico

GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO				
Deposito preliminare – D15		NO	Messa in riserva – R13	SI

ATTIVITA'	
Attività di cui agli allegati B e C Parte IV del.Lgs.152/06	<b>R13, R12, R4, R3</b>

IMPIANTO AUTORIZZATO			
Linea	Potenzialità autorizzata		Note
	valore	u.m.	
Piattaforma di selezione automatica dei materiali plastici	5.700	ton/anno	
Piattaforma recupero CSS	132.650	ton/anno	
Piattaforma recupero RAEE	5.350	ton/anno	
Linea recupero metalli ferrosi	78.700	ton/anno	
Linea recupero metalli non ferrosi	45.950	ton/anno	
Linea recupero legno	350	ton/anno	
Linea recupero carta e cartone	500	ton/anno	
Linea recupero vetro	3.100	ton/anno	
Linea recupero inerti	350	Ton/anno	
Linea recupero veicoli fuori uso	30.150	ton/anno	
Linea recupero batterie e accumulatori	600	ton/anno	
Linea recupero catalizzatori esausti	250	ton/anno	
Linea recupero cavi	15.100	ton/anno	
Linea recupero rifiuti urbani	2.000	ton/anno	
Linea recupero altri rifiuti	803	ton/anno	

RIFIUTI AUTORIZZATI TRATTATI				
Codici CER autorizzati	Linea	Potenzi	Autorizzati	Note
020104	Piattaforma di selezione automatica dei materiali plastici	5.700	5.700	
070299				
120105				
200139				
070213	Linea recupero CSS	132.650	132.650	
150102				
160119				
170203				
191204				
191212				

150106				
150103				
170201				
150101				
191201				
160103				
190501				
200203				
200301				
150105				
150203				
020110	Linea recupero metalli ferrosi	78.700	78.700	
100903				
120101				
120102				
150104				
160117				
170405				
190102				
191001				
191202				
200140				
100201	Linea recupero metalli non ferrosi	45.950	45.950	
100202				
100210				
100299				
100601				
100602				
100809				
100811				
100899				
101003				
110206				
110299				
110501				
110599				
120103				
120104				
120117				
120199				
160118				
170204*				
170401				
170402				
170403				

170404				
170406				
170407				
170409*				
191002				
191203				
030101	Linea recupero legno	350	350	
030105				
030199				
191207				
200138				
200101	Linea recupero carta e cartone	500	500	
150107	Linea recupero vetro	3.100	3.100	
160120				
170202				
191205				
200102				
101311	Linea recupero inerti	350	350	
170101				
170102				
170103				
170107				
170802				
170904				
160209*	Linea recupero RAEE	5.350	5.350	
160210*				
160211*				
160213*				
160214				
160215*				
160216				
160601*				
200121*				
200123*				
200135*				
200136				
160106	Linea recupero veicoli fuori uso	30.150	30.150	
160112				
160116				
160122				

160104*				
160605	Linea recupero batterie e accumulatori	600	600	
200134				
160801	Linea recupero catalizzatori esauriti	250	250	
160807*				
170410*	Linea recupero cavi	15.100	15.100	
170411				
200307	Linea recupero rifiuti urbani	2.000	2.000	
090110	Linea recupero altri rifiuti	803	803	
090112				
110114				
150110*				
150202*				
160306				
191211*				



## INCENERIMENTO - COINCENERIMENTO RIFIUTI

TIPOLOGIA RIFIUTI IN INGRESSO		
Vengono inceneriti rifiuti pericolosi contenenti oltre l'1% di sostanze organiche alogenate espresse in cloro?	SI	NO



RIFIUTI PERICOLOSI AVVIATI AD INCENERIMENTO – COINCENERIMENTO											
Codice CER	Flusso di massa minimo	Flusso di massa massimo	Tipologia	Potere calorifico inferiore minimo MJ/kg	Potere calorifico inferiore massimo MJ/kg	Contenuto massimo di inquinanti					
						PCB/PCT	PCP	Cloro totale	Fluoro totale	Zolfo totale	Metalli pesanti

**INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO****SISTEMI DI RECUPERO ENERGETICO****SISTEMI DI TRATTAMENTO DEI FUMI**